

# UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**0120 - SEGRETERIA GENERALE**

## **DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA**

**Oggetto: Impegno di spesa per oneri vari di tenuta conto relativamente al c.c.postale intestato all'Unione Territoriale del Friuli Centrale. Anno 2020.**

**N. det. 2020/0120/37**

**N. cron. 144 del 19/06/2020**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468 avente ad oggetto “L.R. 21/2019, artt. 29 e 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle sopresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine” nella quale è stabilito:

- che, ai sensi degli articoli 29, comma 4, e 30 comma 3 della legge regionale 21/2019, il dott. Augusto Viola è nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Friuli Centrale e dell'Unione Noncello dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli Enti di decentramento regionale di Udine e Pordenone a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;
- che, al Commissario competono le funzioni previste dagli articoli 29 e 30 della legge regionale 21/2019, assumendo il ruolo di rappresentanti legali degli EDR, potendo compiere quindi tutti gli adempimenti necessari all'avvio dei nuovi Enti entro il 1° luglio;
- che, per gli adempimenti necessari all'avvio degli EDR, i Commissari si avvalgono del personale delle Unioni territoriali intercomunali;

RILEVATA l'assenza di personale con qualifica dirigenziale;

VISTA la nota della Direzione Centrale Autonomie Locali prot. n. 15238/P del 22/04/2020;

PREMESSO che l'Unione Territoriale del Friuli Centrale è intestataria del conto corrente postale 1035737285 – Sanzioni del Codice della Strada;

CONSIDERATO che l'esistenza di posizioni di c.c.postale comporta a carico del beneficiario oneri vari, fissi e variabili, che possono così riassumersi:

- Imposta di bollo e relativa addizionale
- Spese di tenuta conto
- Commissione per riscossione singolo bollettino
- Oneri per la stampa di bollettini;

PRECISATO che le Poste Italiane addebitano periodicamente le spese di cui sopra;

ACCERTATO che le disposizioni legislative prevedono tra le modalità di pagamento delle sanzioni amministrative del Codice della Strada e dei tributi locali anche il "bollettino postale". Si riportano di seguito le norme:

- l'art. 17 quinquies del D.L. 18/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 18/2016 prevede che "il primo e il secondo periodo del comma 1 dell'art. 202 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, si interpretano nel senso che, per i pagamenti diversi da quelli in contanti o tramite conto corrente postale ..."
- - l'art. 2 bis comma 1 del D.L. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 225/2016 prevede che "in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, il versamento ((...)) delle entrate tributarie dei Comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore ovvero sui conti correnti postali ad esso intestati....;

ACCERTATO che il "bollettino postale" è un prodotto esclusivo di Poste Italiane regolato dall'art. 4 del D.P.R. 144/2001 denominato "Regolamento recante norme sui servizi di BancoPosta";

VISTO:

- l'art. 9 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede che "le disposizioni del presente codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice....in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o ...."
- la FAQ A8 di ANAC che prevede l'esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità per gli appalti di cui all'art. 9 comma 1 del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore di Poste Italiane la spesa presunta di € 500,00 per la gestione del conto corrente postale, senza acquisire il CIG, in quanto trattasi di un servizio

aggiudicato sulla base delle disposizioni legislative sopra richiamate che, permettendo ai cittadini di pagare tramite “bollettino postale”, di fatto obbligano l'ente ad attivare il relativo conto corrente postale;

ACCERTATA la regolarità tecnica riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

#### DETERMINA

1. di assumere per l'anno 2020 l'onere presunto di € 500,00 per fronteggiare le spese di cui in premessa, addebitate dalle POSTE ITALIANE per la posizione di c.c.postale intestata all'Unione e relativa alla riscossione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada;
2. di procedere con successive ordinanze alla liquidazione delle spese, in base agli effettivi addebiti effettuati dalle POSTE ITALIANE;
3. di imputare la spesa complessiva di euro 500,00 al capitolo 95 “Servizi finanziari” del Bilancio dell'U.T.I. Friuli Centrale, come segue:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2020	2020		95/0	1-3	SERVIZI FINANZIARI	1	3	2	17	999	500,00	POSTE ITALIANE S.P.A. cod.fisc. 97103880585/ p.i. IT 01114601006

Il Responsabile del Servizio

Augusto Viola



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VIOLA AUGUSTO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 19/06/2020 13:16:22